"Digitale Facile": nelle Case di Quartiere l'alfabetizzazione digitale per la comunità

Prende avvio anche a Bologna il progetto regionale "Digitale Facile" che si estenderà fino alla fine del 2025, con l'attivazione di undici <u>punti di facilitazione digitale</u> in altrettante **Case di Quartiere**, con la possibilità di aumentare ulteriormente il numero di punti di accesso.

Ogni punto di facilitazione sarà aperto almeno 10 ore a settimana. Verranno formate figure addette agli sportelli, che a seguito di un corso di formazione di 100 ore otterranno un'apposita abilitazione.

Nei punti di accesso digitale si potrà ricevere supporto per i seguenti servizi:

- accesso ai portali della Pubblica Amministrazione (App IO, pagoPA, Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, SebinaYOU, Istruzione.it)
- utilizzo di applicazioni pratiche come la prenotazione di treni e altri servizi pubblici e privati
- facilitazione nei servizi per il trasporto pubblico e privato locale e nazionale
- accesso ai servizi lavorativi, previdenziali e assistenziali (LavoroPerTe, Inps; Lavoro.gov.it)
- gestione e-mail ordinaria e Pec; installazione e gestione di applicazioni sui propri device
- supporto nei servizi e siti online sulla salute (Fascicolo Sanitario Elettronico, richieste duplicati della Tessera Sanitaria o del Codice Fiscale)
- servizi relativi all'identità elettronica (Spid, Inad,

L'obiettivo principale è favorire e accompagnare i processi di alfabetizzazione digitale della comunità, con attenzione particolare a soggetti fragili, che vivono in condizioni di svantaggio e maggiormente esposti ai rischi di esclusione sociale.

Oltre al supporto individuale, verranno attivati anche corsi formativi rivolti a gruppi omogenei o eterogenei di individui in presenza, ma anche in modalità online o mista.

Per accedere ai servizi si può prenotare dal <u>sito dedicato</u>, chiamando il numero verde 800 141 147 o presentandosi direttamente al Punto Digitale negli orari d'apertura. Verrà data precedenza a chi ha prenotato.

Luoghi e orari di apertura >>

Videotutorial per l'accesso ai servizi digitali per persone di origine straniera

Nel contesto di un mondo sempre più digitalizzato, l'accesso ai servizi digitali è diventato un elemento cruciale per la piena partecipazione alla società. Per favorire l'inclusione di persone di origine straniera, il progetto europeo DigitALL4Migrants ha sviluppato una serie di videotutorial denominati "Servizi digitali:istruzioni per l'uso". Questi video, ospitati sulla piattaforma Migrantools della cooperativa sociale Arca di Noè, sono progettati per semplificare l'accesso a servizi essenziali come l'iscrizione

scolastica e l'identità digitale (SPID) o l'apertura di un account di Gmail.

Il progetto DigitALL4Migrants è il risultato della collaborazione tra il Consorzio l'Arcolaio, Kista folkhögskola in Svezia e Asociación Progestión in Spagna. L'obiettivo principale è fornire strumenti digitali mirati a facilitare l'accesso ai servizi digitali per persone migranti, rifugiate e richiedenti asilo, mitigando così il rischio di esclusione nei processi di trasformazione digitale.

Le presentazioni, scaricabili per la consultazione in qualsiasi momento, forniscono dettagliate istruzioni per l'iscrizione scolastica, mettendo un particolare accento sull'uso del registro scolastico come strumento fondamentale di connessione tra famiglia e scuola. Ulteriori dettagli specifici per diversi gradi di istruzione possono essere reperiti attraverso i siti dedicati.

Per quanto riguarda l'identità digitale, i videotutorial non solo illustrano il processo di ottenimento dello SPID, ma forniscono anche indicazioni pratiche su questioni successive, come il cambio dati o il recupero della password. Un ulteriore video è dedicato alla creazione di un indirizzo e-mail, un'abilità sempre più richiesta ma non sempre familiare a tutte le persone.

Sebbene i videotutorial non possano coprire tutte le sfaccettature di questi argomenti complessi, sono concepiti per essere strumenti autonomi, pensati per guidare sia gli utenti finali che gli operatori dei servizi. L'obiettivo è fornire un supporto tangibile, agevolando il percorso di autonomia e integrazione per i cittadini di origine straniera in un ambiente digitale in continua evoluzione.

Per i video Servizi digitali.

A Bologna un laboratorio di alfabetizzazione digitale per donne migranti

Da un lato, l'uso massivo dello smartphone; dall'altro, la carenza di competenze digitali in ambiti che vanno dal personale al lavorativo, che contribuisce a creare digital divide ed esclusione sociale.

Proprio da questa premessa nasce il laboratorio di alfabetizzazione digitale a cura dell'associazione Orlando. Il percorso laboratoriale, seguendo una metodologia innovativa di collaborazione intergenerazionale tra donne, si prefigge di fornire alle partecipanti le competenze necessarie per:

la navigazione su Internet (incluse mappe interattive);

la comunicazione con i servizi tramite dispositivi mobili (digital literacy per la cittadinanza, la formazione permanente e il lavoro);

un'introduzione a temi legati all'information literacy e alla sicurezza e alla corretta manutenzione dello strumento;

oltre a ciò, si darà spazio alla definizione partecipata dei bisogni delle destinatarie in ordine alla conoscenza del territorio e si produrrà una ricognizione dei luoghi di interesse per le donne migranti.

In parallelo partirà anche il laboratorio di lingua italiana, utile a facilitare l'approccio ai documenti e testi come moduli o avvisi, affrontati nella sezione di digital literacy.

L'intero percorso formativo è suddiviso in due moduli.

Il primo vedrà le partecipanti al lavoro sulle competenze informatiche di base per la navigazione in internet in relazione a bisogni pratici (come la firma digitale, iscriversi ai portali per la ricerca del lavoro e accedere alle risorse offerte del territorio) e alle competenze linguistiche in italiano.

Nel secondo modulo, invece, si affronteranno tematiche legate alla sicurezza digitale, oltre a essere messe in pratica le competenze digitali acquisite nel primo modulo e consolidare le relative competenze linguistiche in italiano.

Tutti gli incontri si terranno a partire da mercoledì 26 ottobre dalle ore 15 alle ore 17, presso il Centro di Documentazione delle donne (via del Piombo 5) a Bologna.

Per informazioni inviare una mail a info@archilabo.org.

Un video per aiutare gli anziani con lo SPID

Dry-Art ha realizzato per il Quartiere Borgo Panigale-Reno un video per aiutare gli anziani e le anziane a comprendere le funzionalità e le modalità di attivazione dello **SPID**, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

L'iniziativa nasce da una collaudata esperienza dell'associazione nell'ambito dell'assistenza digitale, molti sono gli sportelli e le formazioni attivate sul territorio bolognese per supportare i cittadini e le cittadine nell'espletamento dei servizi online della Pubblica Amministrazione.

La regia è di Massimiliano Martines, la sceneggiatura di Roberto Passaro, le riprese e il montaggio di Federico Lampis, gli interpreti sono Dorina Cavallaro e Roberto Passaro. Una produzione Dry-Art, con il contributo del Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna.

Per vedere il video >>

"Digitale Salutare": corso di formazione gratuita sui principali servizi online per gli anziani del territorio

Comincerà lunedì **7 giugno** il corso di formazione gratuita **"Digitale Salutare"**, rivolto agli **anziani** (ma non solo) del territorio con l'obbiettivo di contrastare il **digital divide** e fornire informazioni sui principali **servizi online** (SPID, Fascicolo Sanitario Elettronico, home banking e pagamenti, spesa online, Social Network).

Il corso si inserisce all'interno del progetto "In rete per le solitudini ed il digitale divide" promosso dal Centro Antartide — Università Verde di Bologna APS in partnership con il Centro Sociale 2 agosto 1980 e lo SPI Cgil di Bologna, con il contributo del Quartiere Porto Saragozza.

Il progetto nasce dall'esigenza di combattere il divario digitale che porta gli anziani all'esclusione da importanti servizi e soprattutto ad una solitudine sociale che si è aggravata con la pandemia. La prima azione del progetto sarà proprio questo corso di formazione suddiviso in quattro

incontri in presenza e gratuiti, che si svolgeranno tutti i
lunedì di giugno dalle 16 alle 18 presso il Centro Sociale 2
agosto 1980 di via Turati.

L'obbiettivo del corso è fornire i principali strumenti per accedere ai più importanti servizi online attraverso attività di supporto tra pari ma che operino anche in un'ottica di prevenzione e contrasto alle fragilità e alle solitudini attraverso lo sviluppo di comunità.

Per maggiori informazioni >>

Per iscrizioni: Sara Branchini:
sara.branchini@centroantartide.it, 051260921 - 3455815196
Per scaricare il programma del corso >>